



SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

ELETTROSTIMOLAZIONE

Le correnti elettriche di stimolazione hanno come substrato biologico i “tessuti eccitabili”, cioè quello nervoso e quello muscolare, che sono in stretta relazione funzionale tra loro. Questo tipo di terapia è utilizzata in svariate condizioni patologiche per diverse finalità, come ad esempio per favorire il reclutamento muscolare, per stimolare la reinnervazione di aree lese, per coadiuvare il miglioramento del tono e del trofismo muscolare. Pur non sostituendo l’esercizio fisico nella riattivazione neuromuscolare, l’elettroterapia ne è un utile complemento.

La ricerca scientifica ha dunque messo a punto negli anni una serie di segnali elettrici, con dei parametri ben codificati, per la stimolazione selettiva di muscoli normo-innervati, parzialmente denervati e totalmente denervati.

INDICAZIONI TERAPEUTICHE

- Ipotrofia muscolare da non uso (ad esempio dopo immobilizzazione o intervento chirurgico)
- Ipotonia muscolare
- Paralisi flaccide di origine centrale
- Denervazione per danno periferico
- Trattamento pre-operatorio di rafforzamento muscolare
- Trattamento post-operatorio per il recupero del tono-trofismo muscolare
- Allenamento delle capacità di forza muscolare (rapida, resistente, massimale)

CONTROINDICAZIONI

- Pacemaker o altri dispositivi elettrici
- Cute non perfettamente integra o detersa
- Infezioni
- Ipersensibilità all’elettricità
- Trattamento di zone in prossimità di un utero gravidico o di glomi carotidei
- Epilessia
- Stati febbrili